We Serve

LIONS CLUB LIVORNO HOST

Informaclub

N° 52
Anno IX
maggio
2013

Newsletter a cura del Lions Club Livorno Host

Cari soci,

vorrei richiamare le riflessioni del mese di marzo sui temi del *cambiamento* e della *crisi dell'associazionismo*: allora sostenevo che forse il club aveva intrapreso un percorso "virtuoso" e le nostre ultime iniziative penso possano confermarlo. INFATTI:

-per quanto riguarda il tema del cambiamento l'ultimo caminetto (con un alto numero di presenze) ha confermato, anche con numerosi interventi, la volontà e l'interesse per i nuovi messaggi di questa annata, sia seguendo una diversa procedura per le cariche elettorali (in parte emersa dai questionari che avevamo distribuito, ed in parte scaturita da un esperimento messo in atto da me e da Baldi), sia discutendo sulla semplificazione dell'iter per la nomina dei nuovi soci, per la quale, come deciso nel caminetto, nomineremo un'apposita commissione per proposte da portare in assemblea;

-per quanto riguarda il tema dello spirito di collaborazione all'interno della nostra associazione, direi che la fase finale dell'annata conferma che il nostro club è pronto ad attivarsi e rispondere in modo positivo a qualunque iniziativa, infatti gran parte dei soci ha collaborato in maniera diretta o indiretta impegnandosi per la riuscita dell'organizzazione del congresso distrettuale che, grazie a tutti, è stata invidiabile, fase finale che ha quindi permesso di chiudere il cerchio aperto all'inizio dell'annata con Effetto Venezia quando, grazie all'impegno continuativo e costante di molti soci, ci siamo fatti conoscere meglio sul territorio ed abbiamo prodotto un buon risultato non solo di immagine, ma anche economico; ciò è avvenuto oltre tutto in un periodo di ferie ed inusuale per le nostre attività a tal punto da essere citati anche dalla rivista THE LION (*L'estate di un club*, Novembre 2012).

A questo punto viene spontanea la domanda….allora è tutto rose e fiori nel nostro club? Certo che no, però avendo in questi mesi parlato con molti presidenti del nostro distretto e recentemente anche con quello di Genova Eur, con noi gemellato, ne ho ricavato quanto segue: il nostro è uno dei club più antichi e con il maggior numero di soci e, conseguentemente, con molti problemi legati sia al numero degli "opinionisti", sia alle diverse età, non solo anagrafiche, ma anche di ingresso nel club che portano come conseguenza idee ed interessi culturali molto diversificati, a differenza ad esempio del club di Genova dove 20 soli soci sono tutti amici e si sono presentati fra loro avendo quindi molto in comune, oppure altri club toscani simili in cui sono quasi tutti della medesima classe di età (addirittura un club dell'area fiorentina è formato quasi al completo da ex soci Leo che quando ne hanno avuto la possibilità hanno fondato un club).

Io credo però che la nostra situazione, pur complessa da gestire, sia da considerarsi una ricchezza che permette di proiettarsi verso il futuro con idee e modalità nuove e al passo con i tempi, conoscendo però prassi e modalità del passato attraverso chi le ha vissute ed è quindi in grado di spiegarne pregi e difetti, come avviene puntualmente durante i nostri caminetti quando ci mettiamo a confronto gli uni con gli altri. Quanto sopra infatti non ci ha sinora impedito di aprire delle strade che vanno ancora percorse fino in fondo e, ne sono certa, non ci impedirà di aprirne altre nuove, ne' ci ha portato all'assenteismo tanto paventato dai vari club, in quanto la presenza a meeting, caminetti od altro (se consideriamo la forzata assenza di tutto lo staff del governatore e di soci impossibilitati per vari motivi) non è ottimale ma può essere considerata nel complesso soddisfacente e migliore di quella di altri club. In attesa, quindi degli 'ultimi appuntamenti dell'annata (7 giugno premiazione concorso fotografico, 25 passaggio del martelletto, in date da stabilire visita Archivio di stato ed incontro con il gruppo GMT del distretto): AD MAIORA! *M.G.R.*

COMUNICATI del CONSIGLIO

Il presidente ha illustrato i risultati del congresso riferendo di esser salita sul palco 2 volte in rappresentanza del club: prima per porgere il benvenuto agli ospiti e ricevere dal governatore il ringraziamento per l'organizzazione e poi quando il tesoriere distrettuale ha indicato la cifra donata dal club per il service (€ 12.000 + l'assegno di € 1.000 al Governatore che egli ha destinato a Livorno). Giovannini e Pancrazi prepareranno una bozza del documento per il patto di amicizia con Pisa.

informaclub
LIONS CLUB LIVORNO HOST

MEMORIAL ENRICO GALLETTA

Raramente un *amarcord* non comporta della commozione e Venerdì 5 aprile alla Goldonetta non ne è certo mancata. Si trattava di presentare il libro (il cui titolo rievoca 55 anni di socio LIONS e 25 di conduzione dell'ARC dal 1950 al 1975) realizzato col contributo umano, archivistico ed economico dei figli di Enrico, Renato e Giancarlo, e di consegnare due dei Premi Studio di quest'anno, stavolta su idea di MGR assegnati a studenti legati al mondo musicale, e lo spettacolo non è mancato anche grazie alla collaborazione dello staff e del management della Fondazione Goldoni (da Marco Bertini ad Andrea Pardini). Purtroppo l'orario pomeridiano necessario per la presenza di studenti giovani ha penalizzato chi non poteva trascurare gli impegni di lavoro, ma il *pathos* lo si poteva toccar con mano sin dall'inizio quando l'eccellente Giuseppina Bombaci, per l'occasione cerimoniera in sostituzione di una Ghinassi madrilena, ha saputo introdurre (e poi condurre sino in fondo) usando toni semplici ma sentiti, passando per un Renato Galletta capace di sfatare il proprio *aplomb* con parole altrettanto ispirate, per giungere alla presentazione del libro basata su diapositive animate ed anche musicate con registrazioni di alcuni degli artisti citati nel resoconto degli anni dell'ARC: quasi un rivivere in diretta alcuni dei meravigliosi concerti organizzati da quel *lord* dai capelli bianchi che non può esser dimenticato da chiunque l'abbia conosciuto, sublimato nella conclusione iconografica in cascata sulle note del Concerto n.1 per pianoforte ed orchestra di Ciakovsky.

Poi, superata la commozione dei meno giovani, è stata la volta degli studenti, preceduti dall'esibizione del direttore dell'Istituto Mascagni Stefano Agostini (*Syrinx* per flauto solo di Debussy) e seguiti da quella dell'Ensemble di chitarre dell'ISIS Niccolini Palli. I premiati erano la clarinettista Chiara Carretti e le danzatrici Federica Cangiano, Giorgia Petruccione e Matilde Casini del neonato Liceo Coreutico dell'ISIS Niccolini Palli. Prima di ricevere la pergamena e l'assegno, tutti e quattro si sono esibiti individualmente (la clarinettista Carretti e la danzatrice Matilde Casini) od a coppia (le altre due danzatrici), guadagnandosi anche calorosi applausi da parte di un pubblico già caldo emotivamente e quindi molto recettivo dal punto di vista estetico.

La serata si è infine conclusa al Musa Caffè di Piazza Attias ove si sono trasferiti i soci ed i loro ospiti per un originale apericena che, all'interno della rituale *movida* giovanile del venerdì sera, ha offerto del rituale momento conviviale una veste meno tradizionale e più in linea col coinvolgimento studentesco. **I soci non presenti potranno ritirare la loro copia del libro in sede.**

informaclub
LIONS CLUB LIVORNO HOST

ASSEMBLEA RINNOVO CARICHE

Alla presenza di 46 soci martedì 16 aprile, al Rex, si è tenuta la prevista riunione per il rinnovo delle cariche. Dopo il momento conviviale Rastelli ha introdotto l'elezione ricordando come quest'anno, per la scelta del 2° vicepresidente, fosse stata seguita la procedura concordata nel corso dei caminetti a ciò dedicati (proposta del 3 ultimi presidenti dopo consultazione dei saggi e verifiche presso soci e diretti interessati) passando ad indicare come unico candidato per 2° Vicepresidente Cecchetti. Successivamente ha passato la parola a Massimo Pardini che ha ufficializzato le dimissioni da consigliere per motivi personali sottolineando l'assoluta inesistenza di altre ragioni e ringraziando il presidente per la collaborazione. A questo punto il 1° vicepresidente Baldi ha riferito su come abbia individuato i nomi da proporre per le varie cariche mediante consultazione di tutti i soci che è riuscito a contattare ed ha proposto in merito come consiglieri Condorelli (cerimoniere), Greco (segretario), Pardini Andrea (tesoriere) e Lensi. Poi ha proposto di confermare Baracchino quale Revisore dei Conti e di nominare con lui Scalabrella (al posto dell'uscente De Tommasi); di nominare De Tommasi nel Comitato Soci (al posto dell'uscente Bombaci); di nominare Butta nel Comitato Service (al posto dell'uscente Greco); e di eleggere Amianto, Carelli, Farneti e Finocchiaro nel Comitato d'Onore (al posto degli uscenti Costa, Gentiluomo, Magini e Martolini). Dopo il positivo commento di Gentiluomo sulle nuove modalità utilizzate per l'individuazione dei candidati, le elezioni hanno dato il seguente risultato (per 44 votanti): Cecchetti 2° Vicepresidente con 37 voti (1 nullo e 6 bianche); Greco (38 voti), Condorelli (37), Lensi (36 voti) ed Andrea Pardini (35 voti) consiglieri (1 nullo, 4 bianche e 1 altro); De Tommasi nel Comitato Soci con 29 voti (7 bianche e 8 altri); Baracchino (38 voti) e Scalabrella (37) Sindaci Revisori (4 bianche e 2 altri); Butta per acclamazione nel Comitato Service; Amianto, Carelli, Farneti e Finocchiaro per acclamazione nel Comitato D'Onore. Al termine il rituale brindisi.
Conseguentemente questo il panorama completo delle cariche per l'annata 2013-14. Consiglio: Baldi (Presidente), Giovannini (1° Vicepresidente); Cecchetti (2° Vicepresidente, Rastelli (Past-President), Boroni

(Presidente Comitato Soci), Condorelli, Giorgi, Greco, Lensi, Andrea Pardini, Pancrazi. Comitato Soci:Boroni (presidente), Mameli e De Tommasi. Comitato Service: Butta, Galletta e Tofanari. Comitato d'Onore: Amianto, Carelli, Farneti A., Finocchiaro ed Heusch. (Le due foto per coprire gli assenti nelle due occasioni)

CAMINETTO 30 APRILE

Congresso distrettuale e procedure al Rex la vigilia della Festa dei Lavoratori. Dopo la presentazione del programma del primo da parte di Cappalli ed il punto sulle disponibilità interne a dare una mano, è stata affrontata l'annosa problematica della *pallina nera*, vale a dire lo scrutinio segreto in Consiglio per l'accettazione dei nuovi soci su proposta dell'apposito Comitato. Richiamata la propria lettera a tutti i soci di qualche tempo prima, Gentiluomo ha introdotto la questione augurandosi una produttiva riflessione in vista della possibile relativa discussione assembleare di modifica delle attuali norme in merito. E' seguito un dibattito (cui sono intervenuti, nell'ordine, Bombaci, Costa, Zingoni, Massimo Pardini, Giorgi, Condorelli, Mascitelli, Giovannini, Cottini, Rastelli) che ha evidenziato le due tematiche di fondo (meglio giovani od apicali professionali, la prima, e visioni lionistiche personali) proponendo nuove procedure (decisioni consiliari in due tempi, introduzione preparatoria nuovi possibili soci nel corso dei meeting, voto palese, motivazioni del voto contrario) col Governatore a riferire come, negli altri club e negli altri distretti, non esista in merito il voto segreto ed a proporre di allargare la visuale sulla visione lionistica di club con un apposito Comitato di studio per cui ha dato la propria disponibilità, una volta rientrato nei ranghi al termine del proprio incarico distrettuale. In conclusione MGR ha chiesto di riflettere anche sulla procedura di proposta nuove cariche per una relativa analoga modifica normativa da proporre in assemblea: da Costa, Cottini, Massimo Pardini e Mazzoni alcune proposte in merito alla seconda vicepresidenza (Commissione Elettorale, Circolare del presidente che chiede le disponibilità).

informaclub
LIONS CLUB LIVORNO HOST

GITA A GENOVA

Che Genova avesse dato il nome ad uno dei simboli della nostra società (i jeans) forse era noto, ma che la nostra città la debba considerare quasi una madre forse no. In effetti solo grazie alla vittoria dei genovesi sui pisani nel 1284 alla Meloria i nostri vicini persero l'impero e nel 1421 Firenze potè acquistare il borgo malarico da progettare come città base della propria potenza granducale proprio dai liguri anche se non certo regalato (100.000 fiorini d'oro, quando ai pisani non l'avevan pagato più di 37.000 appena 13 anni prima). Ecco perché, quasi un quarto di secolo fa', il 16 settembre 1989 (presidente Arnoldo Rossi), grazie all'iniziativa del LIONS livornese emigrato a Genova, Vittorio Gregori, ed all'eco positiva del nostro Giuliano Ghelarducci, la storia generò l'idea del 2° gemellaggio del club (il primo nell'annata della presidenza Farina, 1961-62, con Ajaccio, sarà celebrato l'anno prossimo) appunto con Genova Eur, ed ecco anche perchè venerdì e sabato 3 e 4 maggio un manipolo di melomani ha seguito un efficientissimo Boroni in quel di *Zena* approfittando del contemporaneo appuntamento al Teatro Carlo Felice dei 150 anni dalla nascita di Mascagni.

Così, dopo una mattinata per i carrugi (da *carrubeus*, strada in cui potevano circolare due carri affiancati) terminata davanti alla prigione ove Marco Polo dettò a Rustichello da Pisa il suo Milione e poi al *Pinolo Mannaro* per un piatto di pasta al pesto; una serata dedicata anche a conoscere il *back-stage* del teatro (e che *back stage*, fra i primi al mondo vantando ben 4 scene contemporanee grazie ad una macchina scenica alta quasi 100 metri), a conoscerne il direttore artistico Acquaviva (figlio del farmacista labronico e studente del Liceo Classico) ed ascoltare la bisnipote del musicista (Guya Farinelli) introdurre la serata; una mattinata libera (da alcuni utilizzata dentro il celebre Acquario); Novohotel del Porto Antico è stato possibile a vecchi e nuovi amici LIONS rievocare l'evento, scambiarsi doni e rinfrescar un'amicizia da non far ricadere nell'oblìo.

CONGRESSO DISTRETTUALE ALL'ACCADEMIA 11 maggio

Dei 328 delegati attesi ne son giunti 294 con molti accompagnatori per cui anche la disponibilità a pranzo è stata saturata. La perfetta organizzazione di Cappalli e la collaborazione di tutti i soci dei due club livornesi che lo hanno affiancato hanno garantito un decorso fluido delle registrazioni mentre si svolgeva la parte comunicativa dominata dalla relazione di Murziani che ha avuto il clou nella consegna dell'assegno da 50.000 euro alla Caritas e dei Melvin Jones a Suor Giovanna Galli delle Cure Palliative ed al pittore Madiai. Le votazioni del pomeriggio hanno approvato tutte le variazioni statutarie e di regolamento nonché registrato l'elezione (da parte dei 219 delegati presenti) di Carlo Bianucci (Empoli, 23 NO, 7 bianche e 189 SI) a 2° vicegovernatore, Gianluca Ro cchi (Pontremoli Lunigiana, 18 NO, 3 bianche, 198 SI) a 1° vicegovernatore e Fiorenzo Smalzi (Fiesole, 24 NO, 3 bianche, 2 nulle, 190 SI) a governatore 2013-14.

informaclub
LIONS CLUB LIVORNO HOST

MISCELLANEA

C'erano voluti 6 mesi ma finalmente anche il **Bosco LIONS alla Rosa aveva la sua targa** sull'apposito cippo rimastone privo all'inaugurazione la primavera scorsa: la foto a sinistra mostra MGR il giorno dell'installazione (sabato 13 aprile) in attesa di una cerimonia con Porto Mediceo, peccato che all'atto di questa (giovedì 2 maggio) la targa non ci fosse più come testimoniato dalla foto a destra! Furto? Vandalismo? Impossibile saperlo perche… quando la realtà supera la fantasia…

Sabato 20 aprile, al Circolo Ufficiali della Marina ed alla presenza dell'assessore Roncaglia, sono stati consegnati i **Premi Studio destinati al Nautico**: assieme a MGR ai premiati, individuati sulla base di una gara finalizzata alla descrizione del comandante della nave, ha fatto le consegne Nello D'Alesio, per lavoro molto sensibile alle problematiche marittime. Nell'occasione, davanti ad oltre 60 persone di cui 9 soci) è stata anche presentata l'iniziativa POSTER DELLA PACE di cui erano affissi alle pareti i disegni proposti da studenti livornesi per cui De Tommasi ha consegnato i Calendari alla Scuola Media Mazzini ed alla Scuola di Scherma Rigoli ed un libro, una pergamena ed una spilla ai relativi allievi coinvolti. Al termine un piccolo buffet.

Martedì 23 aprile, al TAN ed ancora alla presenza dell'assessore Roncaglia, Rastelli ha preso parte alla premiazione del Concorso ***Il tempo dei diritti***, organizzato dal Comune con UNICEF, CESDI e DISABILANDIA (cui hanno partecipato 47 classi di 21 scuole cittadine di ogni ordine e grado) sull'art.27 (Il diritto a vivere bene) dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ONU, consegnando per il club un buono acquisto per cancelleria e materiale didattico di euro 100 alla 1° media Bartolena ed il fermacarte in marmo a forma di vela ricevuto dai partecipanti al congresso di Massa Carrara (in linea con la giornata nell'ambito dello spazio "tuttovela") alla scuola S. Spirito, ricordando come il LIONS DAY del club fosse stato dedicato all'infanzia in congiunzione con la premiazione del Poster della Pace ed in sintonia col service nazionale su donne e infanzia.

Martedì 14 maggio, infine, assieme a Porto Mediceo il club ha supportato l'organizzazione del convegno ***Dolore? No, grazie*** dedicato dalla dott.ssa Costanza Galli (Progetto *Ospedale e territorio senza dolore*) alle terapie antalgiche ed alla presentazione del libro *Sintomi di felicità* di Marco Voleri. Fra i partecipanti alla Tavola Rotonda *No ai "dolori forzati": un diritto da costruire insieme* condotta dal giornalista di Granducato Tv Gazzetti anche Daniela Becherini.

L'ANGOLO delle *CONSORTI*

Tra pizze e taglieri martedì 23 aprile 10 "signore lions" hanno svolto (in aggiunta alle consuete chiacchierate) una specie di caminetto al femminile parlando di gite e concordando, su proposta della presidente, che l'ultimo incontro si svolga con un gelato pomeridiano a casa Rastelli per un simbolico passaggio di martelletto durante il quale verrà scelta la destinazione del service cui indirizzare quanto raccolto in queste occasioni.

Il 14 maggio, poi, il folto numero si è riunito presso la pizzeria della Venezia per l'ultimo incontro esterno e la serata è trascorsa allegramente anche con qualche diversivo che ha fatto un po' ridere i simpatici camerieri concludendosi con uno sgroppino e la tradizionale foto ricordo.

informaclub
LIONS CLUB LIVORNO HOST

L'ANGOLO DELL'AMARCORD

Sulla scia dell'analisi dei fondatori, iniziata con la puntata dedicata ad Enrico Galletta, suggellata nel libro distribuito in occasione del relativo Memorial, l'attenzione stavolta è incentrata sull'unico tuttora vivente, sia pur da tempo non più socio: Andrea Riccetti. Nato nel 1924, abbandonò il club nel 1959, cioè dopo 3 anni dalla fondazione, senza aver ricoperto cariche.

Non è stato facile incontrarlo e quando vi riesco è appena rientrato dagli Stati Uniti ove ha fatto visita alla figlia colà residente (vedi sotto). La nostra chiacchierata si svolge nell'ufficio, dove, abbandonata la carriera notarile, continua a prestare servizio da consulente. Gli chiedo delle foto ma è assolutamente contrario a farsi ritrarre adesso (l'immagine di cui sotto la devo alla figlia Sandra che conoscevo attraverso figli che han giocato assieme a tennis ed alla moglie molto gentile raggiunta grazie all'interessamento di Mascitelli). Come vedete è stato un colloquio molto scarno a testimonianza del grande lasso di tempo trascorso dalla fondazione del club, tempo che evidentemente ha diluito la tensione ideale e lo spirito lionistico di quei giorni del mio interlocutore, peraltro tuttora molto attivo e vivace intellettualmente. Contrariamente a quanto mi vien solito con altri soci LIONS con lui non riesco a distaccarmi dal professionale *lei*, sperando che il dialogo allenti la mia titubanza nella condivisione dei suoi ricordi. Almeno inizialmente sembra proprio così….

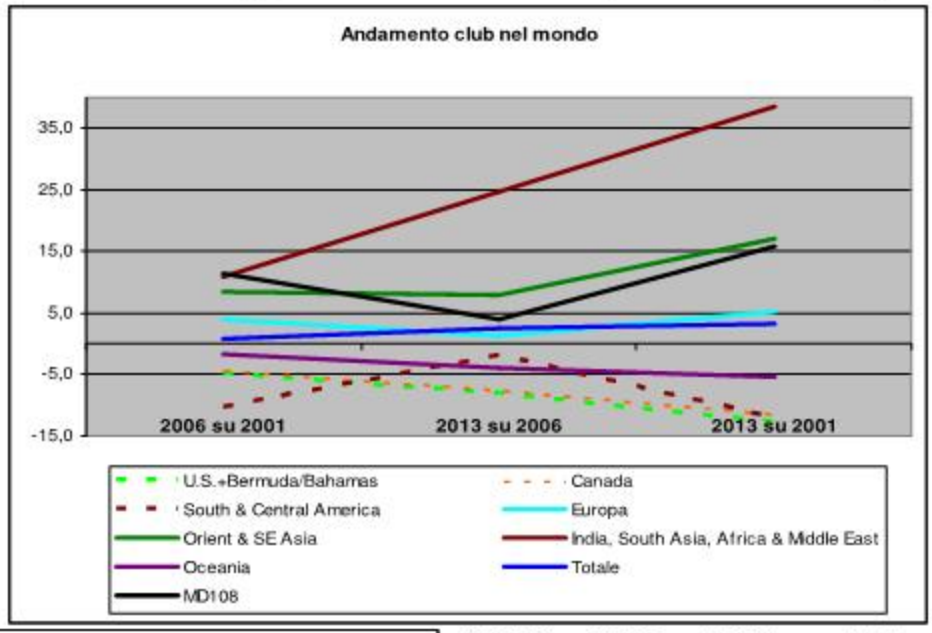
Mi parli della sua famiglia d'origine.
Era di Ponsacco: Emilio Riccetti era segretario comunale ed il figlio Lamberto conobbe la figlia del sindaco Torello Salutini, Francesca, sposandola. Vennero a Livorno nel 1926 per permettere a Lamberto di farvi il notaio.
La sua gioventù?
Nel 1946 mi laureai in Giurisprudenza a Pisa assieme a Ciampi. La stessa mattina iniziai il praticantato nello studio di babbo. Nel 1952 divenni notaio assegnato, per un anno, a Portoferraio. Intanto facevo molto sport: tennis, bracciale (pelota basca) e calcio. Poi anche ping pong per cui fui convocato in nazionale e disputai 3 mondiali: nel 1948 a Londra, nel 1949 a Stoccolma e nel 1950 a Budapest.
Come conobbe sua moglie?
Renata Ricci è del 1932 e la conobbi sui Pancaldi. Ci sposammo nel 1953.
Quanti figli ha avuto?
Sandra del 1954, laureata in legge, coniugata Cultrara con 2 figli. Paola del 1958 coniugata Parlagreco, poi divorziata e riconiugata con Tedd Bullard con cui vive a Warrenton, cittadina americana, con 2 figli. Roberta del 1963, veterinaria, coniugata Perelli con 4 figli.
E nipoti?
Da quanto sopra 8.
Qualche momento critico?
A 67 anni mi ammalai e sembrava non potessi guarire per cui passai anche lo studio ad una giovane notaia: invece guarii in 3 mesi.
Come seppe del LIONS?
Me ne parlò Casagni, che voleva m'impegnassi come lui politicamente nella DC.
Perché accettò di essere uno dei fondatori del LIONS CLUB di LIVORNO?
Pensai potessi servirmi a conoscere altre persone.
Rimase nel club solo 3 anni: perché?
Troppo impegnativo con le cene a giorni prefissati per il mio lavoro, allora molto stressante.

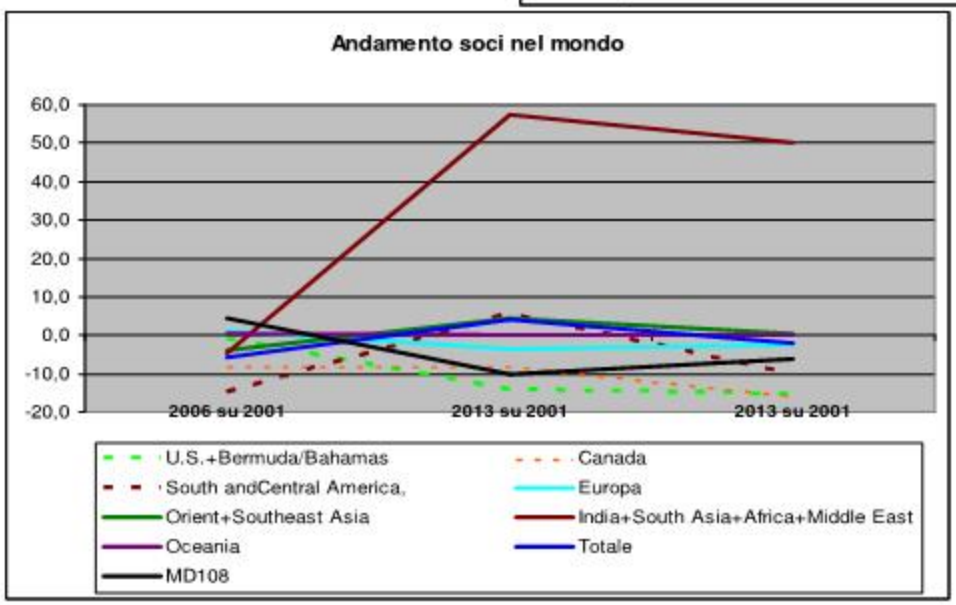
Poi squilla il telefono e lo chiamano in altre stanze: scusandosi per il poco tempo concessomi, mi ringrazia per l'attenzione augurandosi che mi basti quanto raccontatomi….

informaclub
LIONS CLUB LIVORNO HOST

LO SAPEVATE CHE?

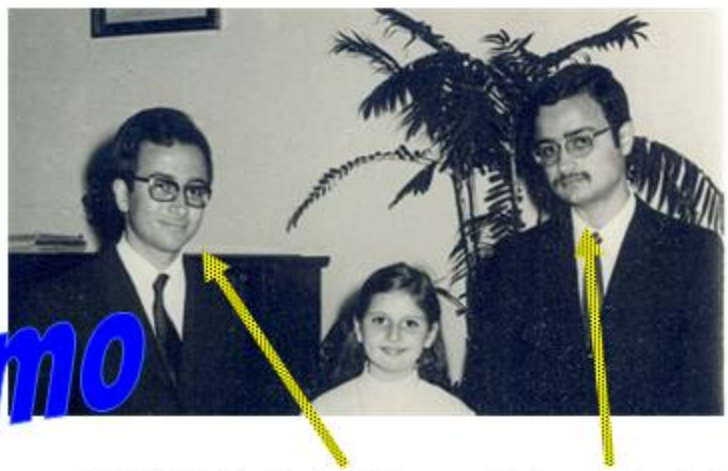
La famosa classifica che vede la Fondazione Lions come migliore organizzazione non governativa del mondo (stilata nel 2007 e sinora mai ripetuta, compilata da *Financial Times* con la *Dalberg Global Development Advisers* ed il *Global Compact* delle Nazioni Unite su 445 aziende, prendendo in esame 34 organizzazioni mondiali) ci vede al 1°posto davanti a ROTARY (5°), WWF (8°), GREENPEACE (10°), UNESCO e FAO (13°e 14°), UNICEF (18°), CARITAS (29°) e AMNESTY INTERBNATIONAL (32°). In termini di valori Rotary dà di più ma il contributo alla loro fondazione è incluso nella quota sociale. Eppure non stiamo crescendo, come LIONS. Il grafico a destra mostra l'andamento del numero dei club nel mondo in termini percentuali: in crescita netta solo *India, South Asia, Africa & Middle East* e in ripresa *Orient & SE Asia* col ns. MD. Sotto invece l'andamento in termini di soci che mostra un peggioramento del 2013 sul 2006. In Toscana crescita di club (74, 82, 91) ma non più di soci (3.380, 3.625, 3.506). Nella comune lotta al morbillo, però, Bill Gates (MICROSOFT) ha detto: *Se vuoi andare veloce vai da solo, se vuoi andare lontano vai insieme. Coi LIONS alla guida non v'è limite a dove potremo arrivare assieme.*





ETIMO STRANI => AMBASCIATORE: quella persona che, non essendo riuscito a farsi eleggere.
riceve un incarico dal governo purchè esca dal paese

Al solito: SOLUZIONE al prossimo numero



SOLUZIONE: Paolo Chiavaccini (con Roberto)

informaclub
LIONS CLUB LIVORNO HOST

...l'angolo della riflessione

di Alberto Gentiluomo

DUE PAPI

Politica e Religione sono due argomenti che non vengono normalmente trattati nel nostro ambito operativo. Per contro, quando constatiamo il valore delle persone che operano in detti settori non ci tiriamo indietro. Ben cinque premi Lions sono stati da noi attribuiti nel tempo, ad addetti di entrambi i rami fra i quali anche un vescovo (A. Ablondi) ed un rabbino (E. Toaff), due sindaci (N. Badaloni e F. Diaz), ed un economista e politico (C.A.Ciampi). In questo contesto desidero non esprimere giudizi ma riferire le sensazioni che - a torto o a ragione - ho recentemente provato nell'assistere ad un avvenimento previsto dalle regole ma da molto tempo (circa 7 secoli) non "vissuto" da alcuno e forse neppure ipotizzato. Mi riferisco al fatto che ci siamo tutti improvvisamente trovati alla presenza di due Papi, quello "Emerito" e quello "in carica" se così si può definire. La sorpresa per la notizia è stata grande, in tutto il mondo ed a tutti i livelli. Ma, forse perché siamo abituati a riceverne di eccezionali, questa, come altre, è stata rapidamente assimilata ed accettata: per vari motivi che cercherò di analizzare. Primo: perché abbiamo capito, non tanto per le discussioni che ne sono seguite, ma per semplice buon senso, che l'iniziativa presa da Benedetto XVI è stata giusta. In tempi di rapide evoluzioni come i nostri, bisogna essere sempre pronti ed efficienti ad ogni livello e soprattutto quando si opera in incarichi di alta, anzi di altissima, responsabilità. Da un grande teologo come il Papa in questione penso non ci sia dubbio sulla regolarità della decisione sotto ogni aspetto. Secondo: perché abbiamo anche percepito che era un'iniziativa coraggiosa e sofferta presa, con senso di responsabilità, per agevolare la conduzione di un organismo importante e complesso come quello della Chiesa. Si può sostenere che sia una "semplice" questione organizzativa che definirei "di gestione". Non solo: si ha anche l'impressione che ognuno possa portare la propria croce in modo diverso a seconda delle decisioni o delle circostanze. Terzo: perché abbiamo avvertito un messaggio chiaro ed importante indirizzato a tutti i "potenti" della Terra: finché potete operare, nel pieno della vostra lucidità e delle vostre energie, in favore del prossimo o degli organismi che dipendono da voi, operate. Se non siete in quelle condizioni, mettetevi da parte! Quarto. La soluzione della "crisi" da parte di un ristretto gruppo di persone - in massima parte di età assai avanzata - è avvenuta nel giro di due giorni. Il mondo ha ricevuto una lezione di umiltà, di buon senso e di efficienza. Da oggi in poi tutti noi, se abbiamo compreso, non saremo più quelli di prima.

P.S. - Peccato che Papa Benedetto non sia nato e non abbia operato a Livorno. Che bel Premio Lions avremmo potuto proporre!!!

ALCUNI NUMERI

SOCI al 31/1/13	71		soci	ospiti
ordinari	66	Memorial Galletta	20	100
aggregato	1	Assemblea cariche	46	
onorari	2	Caminetto	29	
vitalizi	2			

Informaclub in redazione: Alberto Gentiluomo, Andrea Pardini e Marco Rossi tel. e fax: 0586-886363 e mail: info@lionsclublivorno.it
(ad esclusivo uso interno)

STATISTICHE STATISTICHE STATISTICHE STATISTICHE

soci x professionalità

medico	15	21,1	ingegnere	5	7,0
bancario	8	11,3	notaio	3	4,2
dirigente pubblico	8	11,3	farmacista	2	2,8
imprenditore	7	9,9	militare	2	2,8
avvocato	7	9,9	architetto	1	1,4
dirigente privato	6	8,5	giornalista	1	1,4
commercialista	5	7,0	preside	1	1,4
donne	9	12,7	uomini	62	87

ultimi 12 mesi

	S12	O12	N12	D12	Ge13	Fe13	Ma13	Ap13
totale	58,5	55,9	31,6	50,8	45,6	36	44,8	47
meeting	49,2	62,7	40,7	69,5	63,2	36,8	50,9	53,4
non meeting	67,8	49,2	27,1	32,2	36,8	35,3	39,1	41,3
n.soci 0%	4	6	6	6	6	6	7	7
n.soci 0<50%	32	32	33	30	36	35	36	37
n.soci >50%	28	27	26	29	29	30	28	27

BACHECA: gli auguri di buon compleanno

Enrico Bonistalli (1/6), Giorgio Pancrazi (2/6), Pierluigi Boroni (9/6), Marco Vitalizi (12/6), Renato Roffi (14/6), Enrico Baracchino e Glauco Magini (30/6)

SE PERSO NELLA DISTRIBUZIONE MANUALE, SUL NOSTRO SITO (WWW.LIONSCLUBLIVORNO.IT), INFORMACLUB È ORA DISPONIBILE DIRETTAMENTE DALLA HOMEPAGE TRAMITE UNA SPECIFICA APPOSITA ICONA